

Sibur si riorganizza

In vista della fusione con TAIF, alle fasi finali, nascono le due nuove divisioni Synthetic Rubbers e Plastics and Organic Synthesis.

6 dicembre 2021 08:45



In seguito al progetto di fusione con TAIF ([leggi articolo](#)), che comporterà un riassetto del portafoglio, il gruppo petrolchimico russo Sibur ha deciso di riorganizzare le sue attività nella gomma e materie plastiche parte della divisione Plastics, Elastomers and Organic Synthesis.

Questa sarà scorporata in due unità aziendali autonome, sotto la supervisione di Sergey Komyshan: una dedicata solo agli elastomeri, guidata da Alexander Petrov; l'altra a plastiche e sintesi organica, responsabile Timur Shigabutdinov.

La divisione Plastics and Organic Synthesis disporrà di una capacità produttiva pari a circa 3 milioni di tonnellate annue, con un progetto di espansione che riguarderà soprattutto i prodotti chimici di medio volume, particolarmente richiesti dal mercato russo, contribuendo alla riduzione delle importazioni.

La divisione indipendente Synthetic Rubbers potrà contare su una capacità di circa 1,2 milioni di tonnellate annue e una forte integrazione. Il piano di sviluppo prevede l'introduzione di nuovi gradi, la fornitura ai clienti di soluzioni complete, nonché un'espansione a livello geografico e merceologico. Tra gli obiettivi del gruppo che nascerà dalla fusione con TAIF c'è anche l'incremento della disponibilità di butadiene e la produzione di nuove gomme butadieniche.

© Polimerica - Riproduzione riservata